



COMUNE DI GENOVA

II COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15. 04. 2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 27/28

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

Parla il Presidente:

<<Buongiorno a tutti. Abbiamo ripristinato il collegamento streaming, quindi il Consiglio sarà visibile sulla pagina del Municipio. La registrazione è stata avviata, quindi possiamo iniziare. Buongiorno a tutti e benvenuti, come di consueto, alla seduta del 15 aprile del Consiglio del Municipio Centro Ovest. Prima di procedere, chiedo alla Segreteria di procedere gentilmente con l'appello dei presenti.>>

Appello:

Abrile	presente
Alfarone	presente
Baldi	assente
Bosco	presente
Cagnana	presente
Cavazzon	presente
Colnaghi	presente
Falcidia	presente
Ferrari	presente
Gaglianese	presente
Ghirardi	presente
Giannini	presente
Lucia	presente
Maranini	presente
Mazzi	presente
Mazzucchelli	presente
Micheletto	presente
Morabito	presente
Passeri	presente
Pastorino	assente
Puppo	presente
Radi	presente
Russo	presente

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<21 presenti.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Chiedo pertanto di fare gli scrutatori ai Consiglieri: Amedeo Lucia, Giulia Giannini e Giorgio Micheletto, per cortesia.

Sono pervenute alcune richieste di espressione di sentimento, quindi lascerei la parola alla Consigliera Giannini. Prego.>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Grazie della parola. Volevo fare un intervento su un accadimento avvenuto due sere fa, in cui due giovanissime ragazze genovesi, di cui una sampierdarenese, si sono gettate nel vuoto. Per ricordare queste mie due quasi coetanee, vorrei chiedere un minuto di silenzio alla fine del mio intervento e vorrei fare prima una piccola riflessione. Non è detto che questi suicidi siano direttamente collegati al Covid, ma è certo che in quest'ultimo anno sono aumentati tra adolescenti e giovani i problemi legati all'alimentazione, all'autolesionismo e i tentativi di suicidio. Le restrizioni e la socialità mutilata, sebbene le restrizioni siano necessarie a fermare la pandemia, hanno rappresentato un ulteriore ambiente di difficoltà, in cui non solo i giovani, ma anche gli anziani si sentono soli. Auspico dunque di tornare al più presto a vivere in sicurezza una vita sociale piena, soprattutto per chi in questo momento sta soffrendo. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Pertanto, chiedo a tutti di osservare un minuto di rispettoso silenzio.>>

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Parla il Presidente:

<<Grazie a tutti e grazie ancora alla Consigliera. Lascio quindi la parola per la seconda espressione di sentimento al Consigliere Maranini.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Presidente. È arrivata a tutti la proposta della Giunta comunale del ricambio - di nuovo - dello Statuto comunale, al Titolo VII "Decentramento municipale". A una prima lettura si riesce a capire da subito che viene ulteriormente, in maniera proprio forte, depotenziato il Consiglio, che non potrà poi avere un diretto controllo, eventualmente, sul Presidente, perché non verrà più eletto dal Consiglio. Non potrebbe, in pratica, com'è avvenuto nel nostro Municipio, sfiduciare un Presidente che risultasse inadeguato, o comunque non avesse più una maggioranza; quindi, questo è un grande passo indietro per il Centro Ovest. L'unico organo eletto, l'unica Assemblea eletta che sarà legittimata a cambiare il governo del livello politico sarà il Parlamento. Passata questa riforma, l'unico organo a poter cambiare il Governo sarà proprio il Parlamento, visto che già oggi Regioni e Comuni... Cioè, se passa questa proposta, i nostri Municipi non potranno essere



COMUNE DI GENOVA

giuridicamente in linea con i Municipi delle altre grandi città, come Roma, Milano, Torino, Napoli, che, a quanto ho visto dagli statuti, hanno un'altra legge elettorale. Ulteriore nota stonata, che secondo me stride molto, la troviamo all'articolo 64, comma 1 ter e quater, dove viene messa a norma la linea dell'attuale Sindaco della città, che ha fatto dimettere gli assessori dalla carica che avevano già di consiglieri comunali, in modo che, se un domani dovesse licenziarli, può farlo senza ritrovarsi in Consiglio. È uno stile che ha usato, che ha già mietuto le sue vittime fra gli assessori, anche quelli che abbiamo avuto in Comune, che oggi, invece di sedere nel Consiglio comunale, sono a spasso, mentre magari potevano comunque dare un aiuto alla città. In pratica, verrebbe messa come regola, diventerebbe una regola la logica dello scarto; verrebbe messa avanti in primis, come principio, la logica dell'"uomo solo al comando": se una persona gli ribatte, può essere messa fuori e non più utilizzata, proprio nella logica dello scarto e dell'"uomo solo al comando". Su una cosa del genere ho veramente delle obiezioni, che farò in ogni sede: è veramente aberrante. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Lascio la parola alla Consigliera Cagnana per la terza espressione di sentimento.>>

Parla la Consigliera Cagnana:

<<Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Il 29 marzo scorso è avvenuto un fatto, alle ore 9 del mattino, sull'autobus n. 7, nei pressi della Stazione di Genova Principe, che vorrei ricordare qui, nel nostro spazio istituzionale, poiché ritengo sia doveroso. Sto parlando di una ragazza di 23 anni, Kimberly, che si stava recando al lavoro e che ha dovuto subire una molestia sessuale: un uomo, guardandola, si slaccia i pantaloni, ne fa uscire il proprio pene e si masturba. Sì, bisogna raccontarlo con le parole giuste, chiare, perché è quello che è successo. La ragazza scende sconvolta, chiede aiuto, qualcuno freddamente le dice: "Rivolgiti ai Carabinieri". Arrivata al Comando, per un pezzo ancora inseguita dal molestatore, sporge denuncia e si sente dire: "Oh, poverina! Però posso permettermi di farle un complimento? Lei è davvero una bella ragazza!". Come donna sento una profonda umiliazione. Abbiamo celebrato la Giornata contro la violenza sulle donne. Tutti ci siamo indignati e ci indigniamo davanti ai femminicidi. Allora, vi prego oggi di riflettere non solo e non tanto sul fatto gravissimo di una masturbazione pubblica, rivolta specificatamente a una ragazza inerme di 23 anni, ma vorrei che ci fermassimo con attenzione su ciò che è avvenuto intorno a lei. Sì, perché l'estrema violenza fino all'uccisione può passare anche da qui, e tutti siamo intrisi da questa cultura. In quel momento di violazione della mente e del corpo, quella ragazza aveva bisogno di essere capita, sostenuta, aiutata. Oltre a subire un trauma, ha visto indifferenza intorno a sé, che l'ha fatta sentire ancora più inerme. Quello che ha detto il



COMUNE DI GENOVA

carabiniere, apparentemente, a un uomo (non credo a una donna) può sembrare quasi un tentativo di consolazione, ma qui il nodo è dolente, una donna appena umiliata e violata per il suo corpo femminile e si sente ribadire che è bella; il messaggio che arriva è: è successo forse perché sei bella. Come giustificasse l'istinto di masturbarsi o di manifestare apertamente il desiderio nei confronti di una donna sconosciuta perché è bella. Non credo di sbagliare se dico che è molto difficile e raro che a una donna non sia successo qualcosa di simile, e questo episodio è davvero sconcertante. Dovremmo riflettere anche su questo. Nel 2019 in Liguria sono state raccolte 1. 278 denunce di violenza maschile, e tante donne ancora non denunciano. Kimberly ha scritto una lettera che, grazie a una sua amica e a molte altre ragazze, è divenuta virale. Sono state raccolte altre testimonianze di ragazze anche più giovani (19, 16, 15, 13 anni), molestate mentre tornano a casa da scuola. Ed è arrivata anche al Sindaco e al Governatore della Regione. La sua lettera si conclude dicendo: "Non ci sentiamo sole: siamo sole. Ma quando ci aiutate?". La risposta di Bucci e di Totti è stata: "Vi siamo vicini". Bene, ma che cosa significa? Di quella parola di cui tanto si riempiono la bocca "sicurezza" vogliamo farne atti concreti? Un uomo che si masturba su un autobus va fermato. Noi donne vogliamo essere libere, libere di prendere un autobus, di sapere che le nostre figlie non rischiano violazioni sessuali mentre tornano a casa da scuola. Grazie, Kimberly, grazie a tutte le Kimberly, fino alle più piccole, che hanno avuto il coraggio e ce l'hanno detto, per averci ricordato che siamo tutti responsabili, quando assistiamo a fatti del genere. Grazie a te, grazie a voi, vorremmo essere tutti più consapevoli, vigili e responsabili. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Possiamo passare, quindi, al secondo punto dell'ordine del giorno.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15.04.2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 29/30/31/32/33

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

APPROVAZIONE VERBALI: 9. 04. 2020 -13. 05. 2020 – 11. 06. 2020 – 1. 07. 2020 – 16. 10. 2020

=====

Parla il Presidente:

<<Ci sono quattro verbali di vecchia data da approvare. Per ognuno faremo l'appello. Se qualcuno ha delle osservazioni da fare, può farle, altrimenti li votiamo semplicemente.

Il primo era del 9 aprile 2020. Ne avete ricevuto copia tutti; quindi, se ci sono delle osservazioni, prego i Consiglieri di farle. Se non ci sono osservazioni, chiedo alla Segreteria di fare l'appello nominale per l'approvazione di questo verbale.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Mi scusi, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Ghirardi.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<La ringrazio. Non si potrebbe fare una votazione unica di tutti i Consigli?>>

Parla il Presidente:

<<Ho chiesto alla Segreteria e al Direttore del Municipio: mi ha detto che dobbiamo fare una votazione per ogni verbale.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Prego. Procediamo quindi alla votazione per il primo verbale.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile.>>

Parla il Consigliere Abrile:

<<Io non credo di poter votare: non c'ero in queste date.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:



COMUNE DI GENOVA

<<Quindi, mettiamo "presente non votante"?>>

Parla il Consigliere Abrile:

<<Chiedo a voi per la procedura. Siete voi i responsabili, che conoscete queste cose.>>

Parla il Direttore dott.ssa Barboni:

<<Scusate, sono Barboni. Intervengo un attimo e innanzitutto mi scuso perché abbiamo avuto questi grossi problemi con la ditta; come saprete, è una ditta esterna quella che sbobina e ci fa avere i verbali. Noi abbiamo fatto parecchie contestazioni e l'Ufficio ha sollecitato più volte senza risultato; poi abbiamo fatto delle contestazioni, alle contestazioni non ci è neanche stato risposto. In questa fase stiamo rescindendo il contratto, perché non riusciamo a fare altro. Ora siamo finalmente riusciti a ottenere questi verbali molto arretrati, quindi capisco che è un problema. Direi che la cosa migliore da fare è che vota chi era presente all'epoca; chi non era presente, tipo il Consigliere Abrile, lo mettiamo non votante, perché non avrebbe neanche senso che approvasse un verbale quando neanche era in Consiglio. Quindi, direi di fare così. Scusate; purtroppo, noi abbiamo fatto il possibile, ma questa ditta assolutamente non ha rispettato il contratto.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Mozione d'ordine. Chiedo che venga letto chi era presente perché, sinceramente, non mi ricordo di quella data così lontana, come tutti gli altri.>>

Parla il Direttore dott.ssa Barboni:

<<Mi scusi, Consigliere Morabito, però intendo dire chi era presente nel senso chi all'epoca era Consigliere, perché non abbiamo mai fatto la distinzione tra i presenti alle singole sedute. Alcuni Consigli, alcuni Municipi in realtà lo fanno, ma in questo Municipio non si è mai fatto. Quindi diciamo - altrimenti complichiamo ancora di più - che non votano, mettiamo come non votanti solo i Consiglieri che all'epoca non erano in Consiglio.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Dottoressa. Quindi, prego la Segreteria di procedere.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Quindi l'unico che non era presente all'epoca mi sembra che sia Abrile.>>

Parla il Presidente:

<<Esatto.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Quindi Abrile sarà presente non votante. Proseguo.

Alfarone, favorevole; Bošćo, favorevole; Cagnana, favorevole;



COMUNE DI GENOVA

Cavazzon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Passiamo quindi al verbale del 13 maggio 2020. Se non ci sono osservazioni, passiamo alla votazione. Prego la Segreteria di procedere nuovamente con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, presente non votante; Alfarone, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, Gaglianese? Andiamo avanti. Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole.>>

Parla il Consigliere Gaglianese:

<<Chiedo scusa, mi è andato via l'audio. Favorevole.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie. Passiamo quindi al verbale dell'11 giugno 2020. Se non ci sono osservazioni, procederei direttamente con l'appello e la votazione. Prego, procediamo con l'appello.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, presente non votante; Alfarone, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Passiamo quindi al verbale del 1° luglio 2020. Chiedo se ci sono osservazioni. Direi di no, quindi procediamo con la votazione.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, presente non votante; Alfarone, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi,



COMUNE DI GENOVA

favorevole; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Passiamo, quindi, al verbale del 16 ottobre 2020. Ci sono osservazioni? Prego, passiamo alla votazione.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, presente non votante; Alfarone, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole. Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<A questo punto, possiamo passare finalmente ai documenti. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II, CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15. 04. 2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 34

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE SU INSTALLAZIONE LUCI IN SALITA ANGELI 105998 (LEGA)

=====

Parla il Presidente:

<<"Interrogazione su installazione luci in Salita degli Angeli".
Lascio la parola al Consigliere Ferrari. Prego, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. L'oggetto dell'interrogazione è: "Installazione luci di Salita degli Angeli".
Vado a leggere:

"Considerato che

I lavori per la sistemazione della tubazione idrica di Salita degli Angeli riprenderanno a breve, concludendosi con la risistemazione dell'antica mattonata,

Si interroga il Presidente di Municipio
e l'Assessore di competenza

Se l'installazione dell'illuminazione a led, effettuata dalla ditta 'Green Light', avverrà prima che la mattonata venga risistemata;

Inoltre si chiede al Presidente
e all'Assessore competente

Se la salita potrà riavere gli antichi pali della luce, in quanto sotto vincolo della Soprintendenza".

Ringrazio il Presidente e l'Assessore che mi risponderà.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Lascio la parola per la replica all'Assessore Cavazzon. Prego, a lei la parola.>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Buongiorno, signori. Buongiorno, Consigliere Ferrari. Leggo la risposta che mi è stata mandata da ASTER Lavori e Manutenzioni e dal Facility Management.

"Buongiorno. I lavori di riqualificazione dell'illuminazione pubblica in Salita degli Angeli sono in programma fra aprile e maggio", non so se prima o dopo la sistemazione della mattonata, perché la data non viene specificata nell'interrogazione. "Se vi sono esigenze specifiche, faremo il possibile per accomodare la pianificazione". Aggiungo che io ho parlato personalmente con il Presidente di ASTER, Grasso, il quale mi ha detto che, se è



COMUNE DI GENOVA

possibile, basta che vengano avvertiti da me e si cercherà di lavorare in sintonia. Detto questo, proseguo, "I sostegni originali, se strutturalmente non compromessi, verranno mantenuti". Questa è la risposta che posso darle, Consigliere.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Assessore. La parola al Consigliere Ferrari per l'eventuale replica.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per la risposta. Più che altro la mia interrogazione era perché, visto e considerato che la salita verrà rifatta, spererei che la sostituzione delle lampade venga fatta prima, per non rovinarla; tutto lì. Invece, riguardo al fatto di risistemare gli antichi pali della salita, era perché nel centro storico è stato fatto. Sarebbe stato bello anche nel nostro Municipio, in quanto è un'antica strada, un'antica via, l'antica Via del Sale, riavere quell'illuminazione, quei pali che ridarebbero lustro alla salita, sarebbe stato bello. Comunque, la ringrazio per la risposta; stiamo sul pezzo per seguire i lavori.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15. 04. 2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 35

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERPELLANZA SU IMPIANTO SPORTIVO CROCERA STADIUM 95912

Parla il Presidente:

<<È un documento uscito dalla Commissione 3: "Interpellanza su impianto sportivo Crocera Stadium". Immagino che la discussione sia già stata fatta durante la Commissione; comunque, lascio la parola alla Presidentessa Cagnana della Terza Commissione. Prego.>>

Parla la Consigliera Cagnana:

<<Grazie, Presidente. La Commissione è avvenuta il 19 febbraio ed è stata molto sentita perché, come sappiamo, questo stabilimento interessa tutti, le nostre famiglie, il nostro territorio. Poi, dopo la Commissione, c'è stata la stesura di un documento da parte mia, con l'aiuto di alcuni Consiglieri, che ringrazio; è stato poi condiviso e tutti i Gruppi politici hanno approvato questo documento che ora vado a leggere. È un'interpellanza al Sindaco, appunto, sull'impianto sportivo Crocera Stadium.

"PREMESSO CHE:

- o in data 19 febbraio 2021 si è riunita la Commissione Consiliare Terza del Municipio 2 Centro Ovest sulla problematica relativa all'Impianto Sportivo Crocera Stadium;
- o nella stessa Commissione sono stati auditi i seguenti referenti dell'impianto sportivo: il Presidente Onorario sig. Biondi, l'Amministratore Unico Lazarich, il Responsabile dell'organizzazione e sviluppo e socio fondatore Verardo. Inoltre, sono stati auditi il sig. Claudio Puppo della Segreteria della Consulta Regionale Disabilità con delega allo sport, la sig.ra Rosy Galluccio della Segreteria della Consulta Comunale Disabilità con delega ai servizi sociosanitari, il sig. Claudio Pienovi Ufficio Barriere Architettoniche del Comune Genova;
- o la commissione è stata molto partecipata e sentita da tutti i presenti a dimostrare l'enorme patrimonio sociale e sportivo della struttura presente sul territorio del Centro Ovest.

CONSIDERATO CHE:

- o Crocera Stadium ricopre sul territorio del Municipio II Centro Ovest, e non solo, un ruolo importante per chi pratica sport ma soprattutto per le persone che necessitano di bisogni "riabilitativi";



COMUNE DI GENOVA

- o il complesso sportivo possiede la seconda piscina comunale per ordine di grandezza a Genova e registrava, nel periodo precedente allo scoppio della pandemia, una media di 3500 abbonamenti annuali, senza contare la libera balneazione e l'attività agonistica;
- o Crocera Stadium comprende una squadra agonistica di disabili e una squadra di Serie A2 di pallanuoto, vengono svolti campionati di pallavolo e di pallacanestro regionali con annesse squadre giovanili;
- o all'interno della struttura è presente un centro riabilitativo con relativo centro medico;
- o all'interno dei programmi sportivi gravitavano, prima della chiusura per emergenza COVID-19, 100 persone con disabilità, delle quali 50 che praticano sport agonistico;
- o lo stabile offre un'accessibilità ottima dettata dalla mancanza di barriere architettoniche garantita dall'ubicazione dei parcheggi e del cancello di entrata;
- o a bordo vasca sono utilizzati, in maniera funzionale, binari appositi per favorire l'entrata in acqua di persone che utilizzano ausili per la propria mobilità, quali carrozzine o simili;
- o le attività dell'impianto sportivo denotano un'ampissima offerta e varietà di corsi, raccogliendo l'interesse di tutte le fasce d'età: bambini, adulti, anziani, persone con disabilità, andando ben oltre la presenza di atleti agonistici, da sempre anch'essi presenti presso la Crocera Stadium;
- o è altresì presente un bar-ristorante.

TENUTO CONTO CHE:

- o dall'inizio delle restrizioni a causa della pandemia del virus COVID-19, da marzo 2020 a maggio 2020, sono stati prorogati molti abbonamenti sospesi durante la prima ondata con iniziali perdite significative di guadagno e, successivamente, con le restrizioni avvenute da ottobre 2020 ad oggi, non è stato più possibile accedere alla piscina con conseguente perdita di iscrizioni, recupero abbonamenti, balneazione libera, ecc. ;
- o l'impianto conta 14 dipendenti e 45 istruttori;
- o la Crocera Stadium versava annualmente al Comune di Genova 140.000 euro e che il canone risulta essere stato sospeso nel solo anno 2020, mentre continua la chiusura della piscina e della palestra;
- o ad altri impianti sportivi ubicati nella nostra città sono stati erogati ristori piuttosto significativi da parte del Comune di Genova, mentre Crocera Stadium non ha ricevuto alcun sostegno di questo tipo;
- o in data 22/1/2021 il Presidente del Municipio 2, gli assessori competenti e alcuni consiglieri municipali, effettuando un sopralluogo presso l'impianto sportivo, sono potuti venire a conoscenza delle problematiche dello stesso da parte dei gestori e dei referenti.

APPURATO CHE:



COMUNE DI GENOVA

- o i bisogni e le necessità dell'impianto sportivo Crocera Stadium risultano essere i bisogni e le necessità dei cittadini del territorio del Municipio 2 Centro Ovest ed anche di buona parte dei cittadini di altri territori, in particolare di coloro che, vivendo una condizione di disabilità, trovavano nello stabilimento sportivo una risposta alle loro necessità e un adempimento dei loro diritti, altrimenti negati, vista l'unicità delle prestazioni fornite dalla Crocera Stadium in merito;
- o la piscina nel caso in cui non riuscisse a recuperare i fondi perduti e rischiasse definitivamente la chiusura, causerebbe una grave perdita di riferimento sportivo, sociale, educativo e di aggregazione per tutti i cittadini, i quali ne risentirebbero in termini di benessere psico-sociale e di salute, intesa nel suo pieno e ampio significato.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE II CENTRO OVEST

SU RICHIESTA UNANIME DELLA COMMISSIONE CONSILIARE TERZA
CHIEDE

AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

- o se è stata attivata la procedura di cancellazione del canone annuale come avvenuto per l'anno 2020 per ulteriori 5 anni;
- o se sono previste sovvenzioni all'Impianto Crocera Stadium, come avvenuto per altri impianti comunali simili, affinché trovi ristoro e sostegno e non rischi la CHIUSURA COMPLETA;
- o se sono state fatte richieste (anche in merito ai ristori previsti dal Governo) e sollecitazioni alla Regione Liguria, e all'assessorato di competenza, in merito alle problematiche relative alla disabilità, affinché la Regione si attivi conforme di sostegno e aiuto per le motivazioni sopra esposte, ripartendo le risorse in maniera più equa e adeguata alle esigenze di giustizia sociale nell'ottica di non violare il diritto di alcuni cittadini perché disabili.

La Commissione Consiliare Permanente Terza".>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Presidentessa Cagnana. Ringrazio i membri della Commissione Terza, il Vice Presidente e la Presidentessa per l'ottimo lavoro svolto. È sempre bello vedere quando si mettono da parte le differenze politiche per raggiungere un unico scopo, che è il bene della cittadinanza. Se c'è già stata ampia discussione in Commissione, possiamo passare direttamente alla votazione. Quindi, chiedo alla Segreteria di procedere con l'appello nominale per la votazione di questa interpellanza.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, favorevole; Alfarone, favorevole; Bosco, favorevole; Cagnana, favorevole; Cavazzon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole; Gaglianese, favorevole; Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole;



COMUNE DI GENOVA

Micheletto, favorevole; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole;
Puppo, favorevole; Radi, favorevole; Russo, favorevole.
Quindi: 21.>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Ci sono anch'io: Pastorino, sono entrato da pochi minuti.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Non avevo visto. Ha scritto qualcosa?>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Ho seguito tutta la parte del Presidente Cagnana.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Pastorino, però non mi ha detto quando è arrivato.>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Ho sentito tutto quello che è stato detto dalla Presidente Cagnana, quindi sarà almeno una decina di minuti.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Lo ammettiamo alla votazione, allora. Quindi, Pastorino?>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Favorevole.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Quindi: 22 favorevoli.>>

Parla il Presidente:

<<Chiedo la conferma degli scrutatori.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Confermo.>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Confermo.>>

Parla il Presidente:

<<Benissimo, l'interpellanza è approvata.
Passiamo quindi al punto 5 dell'ordine del giorno.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15. 04. 2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 36

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**MOZIONE SU SOSTEGNO DOCUMENTO FORUM DEL COMMERCIO SU GRANDE
DISTRIBUZIONE 77578 (M5S, PD, PAP, LEU)**

=====

Parla il Presidente:

<<"Mozione su sostegno del documento Forum del Commercio su grande distribuzione", sottoscritta dal Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Potere al Popolo e Liberi e Uguali. Prego il Consigliere Alfarone di darne lettura.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie, Presidente. La mozione che andrò a leggere è un documento che è stato proposto dal territorio, dai vari CIV e associazioni di categoria, negozianti, ed è stata sottoscritta, abbiamo detto da quali Gruppi; dispiace che non sia stata sottoscritta anche da quegli altri Gruppi, che però oggi in Comune hanno la maggioranza, quindi si può capire anche il contrasto. Vado a leggere:

"Considerato che

Il giorno 23/2/2021 la Giunta comunale ha approvato l'"aggiornamento" del PUC per consentire anche la vendita di alimentari in un edificio della grande distribuzione che sorgerà a poche decine di metri dalle attività commerciali di Sampierdarena e San Teodoro, la cui ampiezza è la maggiore della Liguria;

Considerato che

In campagna elettorale i commercianti di Sampierdarena e San Teodoro avevano ricevuto rassicurazioni dal Sindaco che si sarebbe difeso il commercio di vicinato dalla grande distribuzione ("Aiuteremo il negozio di vicinato tradizionale di qualità, in difficoltà a causa di eccessiva presenza della Grande Distribuzione");

Visto che

Durante la commissione di lunedì 22/2/2021, i CIV, le associazioni di categoria e i negozianti tutti hanno ribadito il loro no all'apertura di un centro commerciale a San Benigno;

Considerato che

Il commercio del Municipio Centro Ovest è da tempo in grave difficoltà a seguito del tragico crollo del Ponte Morandi e della pandemia da Covid;

Si impegna il Presidente e la Giunta

A esprimere il disappunto di tutto il tessuto commerciale del Centro Ovest per le promesse disattese e di richiedere al Sindaco Bucci di



COMUNE DI GENOVA

aprire un dialogo immediato con i commercianti del Centro Ovest al fine di scongiurare l'apertura di un ennesimo centro commerciale e studiare insieme ad esse e al Municipio Centro Ovest il modo di aiutare tutte le attività commerciali che rischiano la chiusura".
Grazie, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Dichiaro quindi aperta la discussione. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, prego.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<No, l'unico punto che mi preme capire...>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Maranini, ha chiesto la parola?>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Sì, sì, ma è una cosa...>>

Parla il Presidente:

<<Allora, se ha chiesto la parola, la parola le è concessa.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Presidente. Come già dicevo la volta scorsa, tutto d'accordo su quello, anche perché l'abbiamo già sottoscritto; ma la questione è questa: non è stata la Giunta comunale ad aver approvato l'aggiornamento del documento, ma il Consiglio. Quindi, magari, al primo punto: "Il giorno 23 febbraio 2021 il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento", su proposta della Giunta, però in realtà è stato il Consiglio comunale ad approvare l'aggiornamento. Volevo solo fare questo inciso, poi chiaramente il messaggio è uguale, non cambia di una virgola; però solo per una questione di forma bisognerebbe scrivere "il Consiglio comunale" e non "la Giunta comunale".>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Maranini. Vi sono altri? Prego, Consigliere Micheletto.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Solo una domanda. Visto che questa mozione è stata presentata tale e quale com'è stata presentata dal Tavolo del commercio, volevo chiedere: si può emendare? Solo una domanda.>>

Parla il Presidente:

<<Come ci siamo già detti, sia nel passato Consiglio che durante il Tavolo del commercio, cui era presente, questa mozione non è emendabile, su richiesta dei CIV.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Bene, risponderò al momento della dichiarazione di voto. Grazie, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Radi, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Non ho la voce di tutti, ma penso che non ci siano altre considerazioni, anche perché l'altra volta non c'era stata la diretta, non so se poi è stata messa su Facebook, però l'abbiamo ampiamente dibattuta, giusto? Per l'amor di Dio, va bene riparlare, però penso che a questo punto si possa andare direttamente eventualmente alle dichiarazioni di voto, avendone già parlato, suppongo, l'altra volta. È una mia idea.>>

Parla il Presidente:

<<Certo, Consigliere. Davo un attimo di tempo per riflettere e decidere se discuterne, altrimenti passeremo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono altri interventi, come suggerisce giustamente il Consigliere Radi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, favorevole; Alfarone...>>

Parla il Presidente:

<<Mara, le dichiarazioni di voto prima, non il voto. Le dichiarazioni di voto.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Scusatemi, abbiate pazienza.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Posso fare la dichiarazione di voto, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Micheletto, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Come già espresso nell'ultimo Consiglio, personalmente sono contrario alle imposizioni, anche perché potrebbero essere, come si può dire?, creare un problema di fondo perché tutti quanti potrebbero presentare delle mozioni in tutti i tavoli senza chiederci di variare. Quindi io volevo emendare il secondo "Considerato che", ma visto che non si può, il mio voto sarà senz'altro contrario. Non contro il commercio perché ho presentato anch'io la mozione di commercio insieme a Forza Italia, che, anzi, avete scritto solo Forza Italia, quindi per il commercio è una cosa, questa la trovo una mozione abbastanza politica, quindi voterò contro. Grazie.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<La ringrazio, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Radi.

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Radi, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Grazie. Mi associo al Consigliere Micheletto. L'abbiamo già detto in vari spunti: se un documento non è modificabile, praticamente è un'imposizione. Si parla di democrazia, in questo caso non penso ci sia. Quindi, non saremo favorevoli a questo tipo di documento.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Radi.

Prego, Consigliere Alfarone.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie, Presidente. Intanto il Movimento 5 Stelle voterà a favore di questa mozione in quanto sostiene e l'ha sempre fatto il piccolo commercio. Una piccola precisazione, diciamo che non è un'imposizione, ma diciamo che il proponente non accetta emendamenti, è diverso, e questo è previsto assolutamente dai regolamenti. Quindi, nient'altro. Grazie, Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Alfarone. Ci sono altre dichiarazioni di voto?>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Posso?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Passeri, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Buongiorno e buon pomeriggio a tutte e a tutti. Ovviamente, avendolo sottoscritto, il Gruppo Liberi e Uguali voterà a favore di questo documento. La motivazione è che posso comprendere in parte il discorso sull'imposizione e la volontà di emendare o di cambiare. Però inviterei a ragionare su una cosa: questo documento proviene da un tavolo specifico, che abbiamo deciso noi di istituire, al quale abbiamo dato fiducia, mettendo come Presidente un rappresentante del commercio. Politico non lo vedrei proprio, come documento, dal momento che il Presidente non è un rappresentante di un partito, bensì un commerciante; quindi, questo è tutto, fuorché un documento politico. Poi, ché possa esserci la volontà di migliorarlo, va bene,



COMUNE DI GENOVA

ma a me non sembra che il commercio sia di sinistra, di destra o di centro. È un centro di potere, fondamentale, che ha a cuore il proprio interesse e cerca, attraverso la politica, di migliorare la propria condizione, in un momento così difficile. Di conseguenza, secondo me, era la via migliore far sì che un loro documento arrivasse direttamente in Consiglio comunale, o comunque venisse portato da noi in Consiglio. Certo, se ci fossero stati degli strafalcioni enormi o fosse stato scritto qualcosa di improponibile o di irricevibile, allora ci si poteva ragionare; ma leggendolo, dando anche una letta a quello che è stato presentato dagli altri Consiglieri, che hanno fatto comunque un atto dovuto e al quale va il mio rispetto per il documento presentato, credo che si potesse serenamente sottoscrivere questo, come abbiamo fatto noi. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.

Prego, Consigliere Ghirardi.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<La ringrazio. Intervengo io perché, essendo parte attiva del Partito Democratico nel Forum del Commercio, faccio la mia - che poi è la nostra - dichiarazione di voto convintamente favorevole, perché siamo andati dietro a un documento stilato dai commercianti del Centro-Ovest. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Ghirardi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Bosco.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie. A me sarebbe piaciuto che tutto il Consiglio si fosse potuto mettere d'accordo su un documento che in origine viene presentato al Tavolo del commercio. Continuo a non capire perché non si possa portare un miglioramento, un contributo; quindi voterò contro questo documento.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera Bosco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, andrei avanti con l'appello nominale per la votazione. Chiedo alla Segreteria di procedere, grazie.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, favorevole; Alfarone, favorevole; Bosco, contraria; Cagnana, favorevole; Cavazon, favorevole; Colnaghi, favorevole; Falcidia, contrario; Ferrari, contrario; Gaglianese, ? Gaglianese?>>

Parla il Presidente:

<<Credo sia uscita.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<È sempre presente, qui.>>

Parla il Presidente:

<<Però mi ha mandato un messaggio per non disturbare il Consiglio, dicendo che sta uscendo, quindi immagino non sia più raggiungibile.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Allora la mettiamo assente alle 16.00. Ghirardi, favorevole; Giannini, favorevole; Lucia, favorevole; Maranini, favorevole; Mazzi, favorevole; Mazzucchelli, favorevole; Micheletto, contrario; Morabito, favorevole; Passeri, favorevole; Pastorino, Pastorino? Prima è entrato dopo, adesso è uscito prima, o c'è sempre? Va bene, io lo metto assente, scusate.>>

Parla il Consigliere:

<<Ha dei problemi di connessione, non c'è, scusi, Mara.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Sì, ho capito, però io dovrei sentirlo per sentire il suo voto, quindi non lo metto presente alla votazione. Puppo, favorevole; Radi.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Per le motivazioni espresse ampiamente in questo Consiglio, a malincuore contrario.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Russo, contrario. 14 favorevoli.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<20 presenti, 14 favorevoli, 6 contrari.>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Confermo.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Confermo.>>

Parla il Presidente:

<<Pertanto, la mozione è approvata.
Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15. 04. 2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 37

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE SU REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI PALETTI DIVISORI SU UN TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA CANTORE 106647 (LEGA)

=====

Parla il Presidente:

<<"Mozione su realizzazione e installazione di paletti divisori su un tratto di marciapiede in Via Cantore". Prego la proponente, la Consigliera Russo, di procedere con l'esposizione. Grazie.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Grazie, Presidente. La mia mozione verte sulla realizzazione e installazione di paletti divisori su un tratto di marciapiede in Via Antonio Cantore a Sampierdarena.

"Premesso che:

Alcuni marciapiedi di Sampierdarena non presentano paletti divisori con l'eventuale/adiacente tratto stradale;

Considerato che:

L'eventuale assenza degli stessi, comporta un elemento di pericolosità per i pedoni, specie nei tratti maggiormente frequentati;

Evidenziato che:

Il marciapiede di Via Antonio Cantore, nel tratto che va dal civico 28N. (portone "Istituto Madri Pie Franzoniane) sino al 92R. (Agenzia di viaggi), è un tratto molto utilizzato dai pedoni e vede, appunto nello specifico, l'assenza di paletti divisori marciapiede-strada, con un reale stato di pericolosità per il relativo percorso/tratto, specie per il passaggio di mezzi pubblici;

Tenuto conto che:

Gli stessi passanti, spesso utilizzano il tratto del marciapiede di riferimento, per raggiungere la scuola, piuttosto che i subito adiacenti portici di Via Antonio Cantore lato ponente, piuttosto che gli altri istituti scolastici adiacenti nella zona di largo Gozzano;

Si impegna:

Il Presidente di Municipio e la Giunta a farsi portavoce nei confronti dell'Assessore competente, al fine di valutare la fattibilità della realizzazione di paletti divisori marciapiede-strada nel tratto appunto sopra citato, diretti a mitigare la problematica in oggetto, permettendo una maggiore sicurezza per quanto sopra esposto". Grazie.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Dichiaro aperta la discussione.
Prego, Consigliere Passeri.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<In realtà, avrei necessità di una delucidazione. Innanzitutto, ritengo che le attenzioni che un Consiglio può dare per interventi che mettano in sicurezza la circolazione, in generale, anche dei pedoni, siano sempre spunti graditi, poi magari ci si può anche lavorare un po' meglio. La cosa che non ho capito è: i paletti, cioè il tratto in cui per la maggior parte della giornata ci sono i parcheggi, se non ho capito male, mentre in una piccola fascia oraria ci transita solamente il bus, la mattina presto; ma la cosa che non capisco è: viene preso come esempio, in realtà ce ne sono tantissimi di esempi in cui mancano i palettini che dividono il marciapiede dalla strada. Pertanto, magari può essere un punto particolarmente frequentato da pedoni, però il discrimine mi sfugge, non è sicuramente l'unico esempio e vorrei capire in quale modalità potrebbero essere messi. Ripeto, non sono contrario in assoluto al concetto, ma non riesco a immaginarmi bene l'attuazione di questa modifica.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Passeri. Sì, per una breve replica.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Consigliere Passeri, praticamente noi abbiamo in quel tratto di marciapiede, che mi è stato segnalato da alcuni cittadini per questa problematica, soltanto in un determinato punto i paletti, dopodiché non ci sono più e riprendono un pochino più avanti. Quindi diciamo che, essendo un tratto comunque frequentato dai pedoni, dalle mamme, dai bambini perché, collega, vuoi le Franzoniane, vuoi Carlo Gozzano, tutti i vari istituti scolastici, mi hanno portato all'attenzione questo problema e ho ritenuto doveroso esporlo in sede di Consiglio. Tutto qui. Abbiamo soltanto un punto in cui ci sono, poi a un tratto non ci sono più, quindi chiedevo la continuità di questi paletti divisorii. Spero magari di essere stata abbastanza chiara. Grazie.>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Cavazzon. Comunque, ricordo che non possiamo fare una discussione; ho lasciato replicare la Consigliera Russo, però adesso andiamo avanti con la discussione. Prego, Consigliere.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Grazie, Presidente. Direi che in questo momento il mio intervento debba essere come Assessore competente, in quanto come delega ho anche la viabilità su base locale, per cui cerco di fare un intervento spero competente. In realtà, come penso la Consigliera sappia, i paletti spettano al Municipio, di solito come competenza, ma anche qua si può aprire un discorso molto vasto perché, tanto per dare un esempio: noi sono due mesi e mezzo, forse tre, che abbiamo richiesto uno specchio all'uscita di Piazza dei Minolli come ingresso in Via Sampierdarena provenienti da Lungomare Canepa perché effettivamente è un'immissione piuttosto pericolosa, e ci è stato detto dall'Assessore competente, in questo caso l'Assessore Campora, che lo specchio possiamo metterlo perché è una competenza del Municipio. Peccato che per mettere lo specchio ci vadano dei fondi che il Municipio non ha, quindi è un po' un cane che si morde la coda. Detto questo, io ho anche personalmente percorso il tratto che la Consigliera illustra nella mozione perché, come giustamente ha rimarcato il Consigliere Passeri, quando si parla di sicurezza è doveroso intervenire ed è apprezzabile la mozione; però mi sembra che comunque il marciapiede sia molto ampio, mediamente ci sono le macchine posteggiate, e non mi sembra di aver riscontrato una situazione oggettiva di pericolo; dove questo sussiste più avanti dalla fermata dell'autobus all'altezza dell'agenzia immobiliare non ci sono i paletti ma c'è un robusto guardrail, se possiamo definirlo così. Per cui credo che, per dare la possibilità all'Assessore di competenza, cioè a me, di chiedere un sopralluogo alla Mobilità e alla Polizia Municipale, dovrei perlomeno motivare la richiesta, che so, con un documento che mi accerti che in quel tratto sono avvenuti degli episodi di incidenti gravi. Se la Consigliera me lo può produrre, io volentieri porterò avanti questa mozione, in caso contrario mi risulta abbastanza difficile farlo, e per i fondi che non ci sono e perché tutto sommato reputo che non ci sia oggettivamente questa pericolosità menzionata. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Cavazzon. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Presidente. Faccio una premessa importante: i paletti per la viabilità, come ha anche poco fa affermato l'Assessore Cavazzon, sono in realtà dissuasori di sosta, non servono principalmente per riparare il pedone da un'eventuale auto che dovesse andare sul marciapiede, anche perché non sarebbe un paletto a fermare la macchina che va sul marciapiede. Quindi il paletto in realtà è un discorso diverso. Infatti, gli unici paletti presenti sono quelli davanti all'ingresso dell'Istituto Madri Pie Franzoniane: sono dei paletti in ghisa neri che sono stati messi proprio con la compartecipazione di spesa da parte dello stesso istituto perché non volevano quelli bianchi e rossi. Quindi la cosa prima da dire è che



COMUNE DI GENOVA

i paletti non sono una sicurezza attiva come un guardrail, ma sono semplicemente dei dissuasori di sosta. Nel tempo quella corsia lì è passata da un uso continuativo di automobili a uso esclusivo dei mezzi pubblici, poi si è passati a un uso esclusivo in orari particolari, quindi stringendolo, e addirittura si è ripristinata la sosta nelle altre ore della giornata, esclusa ovviamente la notte. Quindi a questo punto risulta chiaramente inutile una posa del paletto in quella circostanza. Quindi effettivamente, se l'intento della mozione è una sicurezza attiva per il pedone, non è il paletto a darcela. L'unica cosa che può essere dopo in altri punti, è stata usata nel passato e poi sono state eliminate, le serie di paletti con catenella, addirittura per evitare che il pedone attraversasse fuori dalle strisce pedonali, quindi addirittura salvaguardia del pedone da se stesso. Quindi io direi che probabilmente bisogna un po' ripensare un attimino il discorso globale della sicurezza e ricordare sempre che i paletti sono in realtà da usare come dissuasori di sosta, laddove non dovessero. E poi, concludo, il passaggio pedonale su quel marciapiede, vuoi anche per la pedonalizzazione di Via Dante, è sceso notevolmente negli ultimi anni. Tanto è vero che alcuni esercizi commerciali, come il forno che era proprio lì sotto, per mantenere un po' di passaggio si è dovuto spostare nella zona più avanti di Via Cantore. Già questo è un dato che significa il passaggio minore di pedoni, quindi io direi che questa mozione vada sicuramente ripensata in tal senso. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sono Bosco.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Mi perdoni solo un secondo, ho perso l'audio. Eccomi, grazie. Il problema - chiamiamolo problema, anche se non è un problema, ma semplicemente un'attenzione - si era posto negli anni passati, molto passati, tanto che in Consiglio si decise, però solo parzialmente, ahimè, di non installare più paletti che assomigliano a un inizio o a un fine cantiere, perché Sampierdarena si stava trasformando in un pollaio, con tutti questi paletti bianchi e rossi, catenelle, magari anche usurate. Quindi chiedo alla proponente se ha considerato questo passaggio di arredo urbano, chiamiamolo così, ed eventualmente se può presentare una piccola relazione tecnica che aggiornerebbe non solo la mozione, ma la situazione di Via Cantore. Grazie.>>

Parla il Presidente:



COMUNE DI GENOVA

<<Grazie, Consigliera. Non so se la proponente vuole replicare a questa proposta.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Ma io mi chiedo: relazione tecnica? Voglio dire, ho semplicemente presentato una mozione su delle segnalazioni che mi sono state proposte dai cittadini, poi il discorso della catenella che diceva il Consigliere Maranini in realtà non si può mettere perché, se io metto la catenella ed esco dalla macchina che sono lì e voglio andare sul marciapiede, devo passare sotto la catenella, quindi diciamo che la catenella fondamentalmente non so fino a che punto può servire. Comunque i paletti in un certo qual modo un minimo, ora vogliamo dire al cento per cento, ma credo che un po' di sicurezza al passante la diano, anche perché ci sono in un punto e poi non ci sono più. Quindi, a mio avviso, il punto è: o si mettevano su tutto il tratto, senno, ripeto, la relazione tecnica non so fino a che punto, eventualmente vedrò se è il caso di produrla o meno.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene. Comunque, diciamo che è respinta la richiesta della Consigliera Bosco.>>

Parla il Consigliere Puppo:

<<Posso?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Grazie, Presidente. Ringraziavo il Presidente e la Consigliera Russo, che però non ha risposto alla domanda sulla qualità dei paletti. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Puppo, prego, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Puppo:

<<Io volevo solo dire a Serena che quei paletti effettivamente per la sicurezza servono a poco, perché ci sono sempre macchine parcheggiate e la sera continuano a esserci e prendono anche le multe. Però effettivamente ne avevano messi tanti, poi hanno cominciato a toglierli per vari lavori che hanno fatto, e adesso effettivamente stanno male, o si tolgono tutti o si mettono tutti, e non credo che il Municipio, in questo momento, abbia soldi da spendere dove effettivamente non servono; servono molto più, per dire, in Via Fabio Rolando, per impedire il parcheggio delle macchine sul marciapiede. Tutto lì.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Puppo. Vi sono altri interventi?>>

Parla l'Assessore Cavazzon:

<<Presidente, solo un'informazione alla Consigliera, se mi



COMUNE DI GENOVA

permette.>>

Parla il Presidente:

<<Prego.>>

Parla l'Assessore Cavazon:

<<Consigliera Russo, comunque sia, questo lo sa anche il Consigliere Micheletto, perché ho fatto richiesta per mettere due paletti, però per un motivo totalmente diverso, di fronte al portone dove abita il Consigliere; comunque serve poi, dopo l'approvazione tecnica della Municipale e della Viabilità, presentare un progetto che rispetti i parametri del Codice stradale perché questi paletti vengano messi. Quindi, comunque sia, in caso di eventuale approvazione un progetto va presentato perché deve essere facente parte della domanda.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Micheletto. Non la sentiamo, Consigliere Micheletto, non la sentiamo più. Non c'è l'audio. Andiamo avanti, se ci sono altri interventi, intanto che prova a ripristinare l'audio. Non ci sono altri interventi?>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Amedeo Lucia. Giusto?>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<No.>>

Parla il Presidente:

<<Non vedo chi è che mi chiede la parola, scusate.>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Ghirardi, Ghirardi.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Ghirardi.>>

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Anche per arrivare al sunto, faccio una proposta: la proponente la ritiri, oppure si voti, perché penso che la discussione sia stata ampia e concisa. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere, ma tutti hanno possibilità di esprimere il loro parere, se lo ritengono necessario. Però, se non ci sono altri interventi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Alfarone per la dichiarazione di voto, Presidente, se posso.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Alfarone.>>

Parla il Consigliere Alfarone:

<<Grazie. I Consiglieri durante gli interventi diciamo che hanno già anticipato le motivazioni di questa dichiarazione di voto. È vero che comunque i paletti non forniscono quasi alcuna protezione al pedone che si trova a passeggiare su un marciapiede, infatti i casi d'incidente in cui i paletti sono presenti questi si trovano di solito piegati, inoltre la loro installazione, come già ripetuto, è funzionale semplicemente di solito, magari non sempre ma quasi sempre, appunto alla sosta selvaggia. Per questi motivi troviamo la mozione non dico inutile ma non opportuna in questo momento, perché non esiste un vero motivo per cui installare questi paletti, per cui il Movimento 5 Stelle voterà no.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Intanto vedo che è rientrato il Consigliere Micheletto, se vuole provare a intervenire.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Mi sentite?>>

Parla il Presidente:

<<Ora sì, se vuole fare il suo intervento, la sentiamo.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Ringrazio l'Assessore Cavazon, perché mi sono fatto una mezza cultura sul discorso dei paletti. Io so che laggiù, in fondo, dove ci sono i campi da bocce, per capirci, ci sono quei paletti perché il marciapiede secondo me è superiore ai 90 centimetri previsti, mentre prima no, ecco, c'è anche quel motivo lì da tenere in considerazione. Per questo, forse, la relazione tecnica che indicava la Bosco sarebbe la più opportuna perché, come ripeto, per Via dei Landi ho dovuto fare tutta una serie di misurazioni e richieste e compagnia bella. Tutto lì. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Micheletto. Andiamo avanti con le dichiarazioni di voto. La prima è stata del Movimento 5 Stelle, I Consiglieri degli altri Gruppi, prego. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo direttamente all'appello nominale per la votazione. Prego la Segreteria di procedere con l'appello nominale.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Abrile, contrario; Alfarone, contrario; Bosco, astenuta; Cagnana,>>



COMUNE DI GENOVA

contraria; Cavazzon, contrario; Colnaghi, contrario; Falcidia; Ferrari, favorevole; Ghirardi, contrario; Giannini, contraria; Lucia, contrario; Maranini, contrario; Mazzi, contraria; Mazzucchelli, contrario; Micheletto, astenuto; Morabito, contrario; Passeri.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Scusate, io avrei voluto parlare prima, ma mi è andata giù tutta la connessione. Posso dire una cosa o devo solo dire favorevole, contrario, astenuto? Chiedo al Presidente.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, dica pure.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Proprio rapidissima. Colgo il fatto che la mozione tecnicamente non è perfetta, pertanto sarei per votare contrario, ma mi astengo non tanto per una questione così, ma invito la Consigliera Russo a non mollare su questo tema e su questi temi che sono sempre utili e preziosi, magari raccogliarli e presentarli in una Commissione in cui ci si possa prima confrontare sulle reali situazioni anche tecniche e poi eventualmente portarle avanti. Però non voglio dare un giudizio tranchant, quindi mi astengo perché comunque era vox populi ed era giusto portarla in Consiglio.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Quindi, astenuto.>>

Parla il Consigliere Passeri:

<<Sì.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Pastorino è presente o no?>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Sì, sì. Favorevole.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Puppo, contrario; Radi.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Favorevole. Anche prima, nella precedente Giunta, i lavori si facevano con pochi soldi o zero soldi, però si riuscivano a fare.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Russo, favorevole.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Una bella cancellata in tutta Via Cantore si può fare. Chiudere tutto con un cancello di notte, poi si apre, è una bella idea!>>



COMUNE DI GENOVA.

Parla il Presidente:

<<Non cominciamo, non cominciamo!>>

Parla il Consigliere:

<<Se ce lo chiedono, perché no?>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Sono 13 contrari, 4 favorevoli e 3 astenuti? Vi risulta?>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<13 contrari, 3 astenuti e 4 favorevoli. Chi manca?>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Confermo. Manca Falcidia, giusto?>>

Parla il Consigliere Falcidia:

<<Favorevole. Scusate, non riesco a capire se si era sentito il voto o meno. Se posso ancora votare, ovviamente chiedo al Presidente se è ancora valido il voto; se è già chiusa la votazione, prendo atto, ma ho avuto problemi di connessione, scusate.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Io direi di sì, perché devo ritornare a sentirla e non l'ho più sentita. 5 favorevoli, 3 astenuti e 13 contrari.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Vorrei fare una mozione d'ordine, Presidente, perché non esiste che uno entra ed esce così dalla connessione, poi vota; al momento del voto si deve essere presenti. C'è gente che fa veramente dei sacrifici.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Mozione d'ordine.>>

Parla il Consigliere Falcidia:

<<Io mi rimetto alla volontà del Presidente, come ho detto, Consigliere Maranini.>>

Parla il Consigliere:

<<Maranini, che si ascolti la registrazione, ha chiesto al Presidente.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Se il Presidente dice che il voto non è valido, ahimè, non è valido. Ma non lo deve dire lei.>>

Parla il Consigliere Morabito?

<<... se vuole la parola.>>



COMUNE DI GENOVA

(Sovrapposizione di voci)

Parla il Consigliere Maranini:

<<Ha capito? Ha capito? Le dica queste cose quando presiede la sua Commissione!>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Per favore!... Sempre in Consiglio.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Se il Presidente ritiene che il voto è valido, è valido. Se non è valido, non è valido.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Rispetti il Consiglio!>>

Parla il Presidente:

<<Vi richiamo all'ordine, innanzitutto. Per quanto mi riguarda, la votazione del Consigliere Falcidia è valida perché abbiamo avuto problemi di connessione, l'hanno avuta diversi Consiglieri. Purtroppo, in una situazione di questo genere, che è molto particolare, dobbiamo essere un po' più elastici con questi regolamenti. La votazione era ancora in corso, la Segreteria stava tornando sui nominativi, quindi ritengo valido il voto del Consigliere Falcidia. Comunque prendo nota delle osservazioni, grazie.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Grazie, Presidente. Lei è veramente democratico. Quando ci vuole, ci vuole, perché in realtà io sono dovuto uscire e rientrare.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Presidente, mozione d'ordine.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Lucia, se è mozione d'ordine.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Grazie, Presidente. Chiederei che, quando si interviene chiedendo la parola con la mozione d'ordine o tramite gli interventi, i Consiglieri attendano che il Presidente gli dia la parola. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Questa dovrebbe essere assolutamente una procedura per tutti. Purtroppo...>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Mozione d'ordine.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<... purtroppo in questa situazione, in cui siamo, online, dovremmo adottare un nuovo sistema in cui possiamo zittire e dare la parola a tutti di volta in volta perché, purtroppo...>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Presidente, io lo dico per tutti gli interventi che ci sono già stati.>>

Parla il Presidente:

<<No, ma infatti, anche prima l'ho detto che bisogna...>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Mozione d'ordine.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Radi.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Sì, riavvolgiamo il nastro. Il Consigliere Falcidia stava intervenendo - se c'è bisogno di specificarlo e stiamo parlando del nulla - con il Presidente, doveva ancora dare la risposta al Presidente, e il Consigliere Maranini è intervenuto. Bene, è molto semplice, è già risolto.>>

Parla il Presidente:

<<Infatti, questo vale per tutti, l'ho detto. Il Consigliere Falcidia aveva fatto un intervento più che lecito, chiedendo, e giustamente questa è stata la decisione che ho preso io. Ora possiamo, per cortesia, fare il riassunto dei voti? Chiedo agli scrutatori.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<21 presenti, 5 favorevoli, 13 contrari, 3 astenuti.>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Sì.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Confermo e chiedo scusa per il mio intervento senza aver chiesto la parola.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, vi ringrazio. Quindi la mozione non è approvata. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 15. 04. 2021

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 38

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**MOZIONE SU SOSTEGNO AL PICCOLO COMMERCIO NEL TERRITORIO DEL
MUNICIPIO II CENTRO OVEST 119809 (F. I.)**

=====

Parla il Presidente:

<<"Mozione su sostegno al piccolo commercio nel territorio del Municipio II Centro Ovest", Forza Italia e Vince Genova, come ci ricordava Micheletto. Ne dà lettura la Consiglieria Bosco o il Consigliere Micheletto?>>

Parla la Consiglieria Bosco:

<<Sono la prima firmataria.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consiglieria Bosco.>>

Parla la Consiglieria Bosco:

<<Se vuole illustrare Micheletto, non ho nessun problema.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<No, no, prego, Consiglieria.>>

Parla la Consiglieria Bosco:

<<Grazie. Certo che avrei preferito, come ho detto al Tavolo del commercio e nel passato Consiglio, addivenire a una mozione unica, e la possibilità di integrare a favore del territorio, anche con qualche piccola modifica. Comunque, seguendo il suggerimento giusto del nostro Presidente, che ha sollecitato - in senso discorsivo, senza nessuna imposizione - di presentare mozioni che sarebbero state senz'altro convenienti all'argomento e alla problematica di cui trattasi, presentiamo questa mozione, con oggetto: "Sostegno al piccolo commercio nel territorio del Municipio II Centro Ovest".

"Premesso

che da molti anni la situazione del piccolo commercio e degli artigiani è in sofferenza per la problematica che ampiamente è stata evidenziata in modo forte e continuo legata all'apertura di grandi catene di supermercati;

- Che l'apertura di queste grandi distribuzioni si è incentrata in particolare nel 1998 e 2002, causando la lenta e progressiva chiusura di moltissimi negozi rionali a seguito delle aperture



COMUNE DI GENOVA

dei grandi complessi commerciali;

Visto che a tali chiusure in allora sono seguite solo informazioni senza alcuna risposta da parte delle Istituzioni;

Acclarato che i piccoli negozi commerciali e piccoli artigiani hanno costituito negli anni un riferimento per l'aggregazione del tessuto urbano per socializzazione e presidio dei quartieri;

Considerato

che a oggi la pandemia ha costretto a intraprendere nuove modalità in tutti gli aspetti della vita quotidiana;

che il commercio ha rappresentato la spina dorsale per soddisfare le necessità primarie di tutti i cittadini obbligati, dalle giuste regole, di limitare i contatti sociali per evitare i pericolosi contagi del virus Covid 19;

Vista la seduta per l'incontro con il Tavolo del commercio convocata dal Presidente il mese scorso e la presentazione, in tale sede, di un documento da parte dei CIV che esprime preoccupazione per l'apertura del supermercato Esselunga in via di Francia, in quanto potrebbe essere causa di nuove chiusure davvero mortificanti per il nostro territorio;

Ritenuto essenziale per i residenti che i pochi negozi di quartiere a oggi operanti possano esercitare l'attività nell'interesse reciproco;

Visto lo sviluppo urbanistico di Sampierdarena e San Teodoro, che possiamo definire "in verticale" per la conformazione geografica della Liguria che presenta un territorio montuoso (65%) e collinare (35%) e comporta disagi negli spostamenti quotidiani per il soddisfacimento delle necessità primarie;

Visto che l'indice di vecchiaia per il comune di Genova rileva che ci sono 262,2 anziani ogni 100 giovani e che il Municipio 2 Centro Ovest è in linea con questi dati, si evince che i residenti ubicati nelle zone collinari in particolare, sono soggetti a gravi disagi per accedere ai negozi o comunque recarsi anche presso i Centri di grande distribuzione;

che tale situazione richiederebbe un intervento urgente a sostegno e a tutela sia dei residenti che del piccolo commercio;

Si impegna il Presidente e la Giunta

- 1) A contattare il Sindaco e l'assessore competente al fine di addivenire a una possibile soluzione a tutela del piccolo commercio e nel contempo garantire ai residenti, per le motivazioni espresse in parte narrativa, una migliore possibilità di effettuare gli acquisti presso negozi di quartiere senza dover ricorrere a faticosi spostamenti;
- 2) Fornire informazioni delle risultanze di cui al punto 1) al Consiglio municipale". Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consiglieria. Dichiaro aperta la discussione. Prego, Consiglieri, ci sono interventi?

Prego, Consigliere Ghirardi, a lei la parola.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Ghirardi:

<<Là, ringrazio, là mia poi sarà anche una dichiarazione di voto personale. Sarebbe ingeneroso votare proprio oggi altri documenti riguardanti il commercio, visto che proprio questo Consiglio oggi ha votato e approvato il documento del Forum del Commercio. Per quanto mi riguarda, il mio voto sarà contrario. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Cavazzon:

<<Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Cavazzon, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Cavazzon:

<<Grazie, Presidente. Che dire? Sono un po' perplesso perché, leggendo questa mozione, rivedo in parte dei suggerimenti contenuti nella mozione che abbiamo già votato. Non lo so. La Consigliera Bosco, praticamente, dichiara che è stata fatta questa mozione perché nella prima non sono stati accettati gli emendamenti. Ma di quali emendamenti stiamo parlando? Io ricordo chiaramente, poi mi rendo conto perché ho una certa età, quindi capisco le situazioni, mi rendo conto che in campagna elettorale si fanno delle promesse che spesso non vengono mantenute. Però qui siamo in presenza - e lo ricordo bene perché ho partecipato a questa campagna elettorale - di una campagna elettorale portata avanti dall'allora competitor Bucci, che è diventato Sindaco, in favore del piccolo commercio, e ricordo perfettamente, perché ero presente, la frase, poi sostenuta su quotidiani e nei media: "Non un centimetro in più di piccolo commercio". Diciamo che in questo ha mantenuto la promessa, perché stiamo parlando di migliaia di metri quadri, quindi non di centimetri. Io non voglio fare una guerra tra grandi distribuzioni. Io sono il primo a sostenere che in parte le grandi distribuzioni, e quindi la Coop, hanno dato comunque delle grosse problematiche al piccolo commercio. Ma detto questo, cosa facciamo? Continuiamo? Accresciamo queste problematiche? È un po' come dire: be', la droga è sempre stata in circolazione, è sempre stata venduta, perché? Lasciamo che continui a essere venduta, anzi, vendiamone un po' di più, così muoiono dei giovani in più. Praticamente, il discorso è lo stesso. Io non voglio parlare di Esselunga, "Essecorta", Coop, Lidl e quant'altro, io penso che ormai questa sia diventata veramente una battaglia tra le grandi distribuzioni. Detto questo, stiamo parlando di un'Esselunga che ha aperto ad Albano e per questo motivo è stata anche modificata la viabilità, sono state eliminate le piste ciclabili poste in essere da questa Giunta, e questo mi sembra un paradosso, proprio per permettere in periodo di Covid l'affluenza a questa grande superficie. Ne stiamo inaugurando un'altra che è la più grande della Liguria, tra le più grandi d'Italia, si chiama



COMUNE DI GENOVA

Esselunga? Potrebbe chiamarsi "Essecorta". Basta. Mi sembra che il Tavolo abbia prodotto una richiesta molto chiara. Facciamoci lato di questa richiesta al Sindaco dicendo: non vogliamo un'ulteriore, non chiamiamola Esselunga, chiamiamola: non vogliamo un'ulteriore superficie di grande distribuzione. Non è così difficile, qua mi sembra un arrampicarsi sugli specchi. Cosa chiediamo? Che i negozianti vadano dalle persone anziane sulle colline? Non riesco a capirla. Perdonatemi, mi perdoni la Consigliera, però veramente c'è paura di votare favorevole alla mozione, diciamolo chiaro, perché abbiamo contro il Sindaco Bucci. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Presidente, posso?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Russo, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Noi diciamo che, come gruppo Lega, avremmo convenuto con il centrodestra di disporre la richiesta di emendamenti sull'impegnativa. Se siete d'accordo, ovviamente, procedo con la lettura nel merito.>>

Parla il Presidente:

<<Certo. Prego.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Aspetti perché purtroppo ho problemi col computer. Direi che come Lega chiediamo le seguenti modifiche, ossia di aggiungere prima dell'impegnativa il seguente paragrafo che ora provvedo a leggere: "Considerato inoltre che la Civica Amministrazione si è sino a oggi impegnata con concrete azioni di sostegno al tessuto commerciale del Municipio II attraverso appositi bandi, normative specifiche a tutela del commercio locale e di qualità, nonché mediante azioni attese da decenni di forte riqualificazione dei mercati cittadini", all'impegnativa dunque, "a proporre all'Amministrazione comunale, verificata ovviamente la disponibilità già comunicata, azioni di compensazione e sostegno per i commercianti della zona che garantiscano anche ai residenti una migliore possibilità di effettuare gli acquisti presso i negozi di quartiere, senza dover ricorrere a faticosi spostamenti, sostenendo anche iniziative e piani di promozione del patrimonio artistico, culturale e commerciale, artigianale nelle zone di Sampierdarena e San Teodoro". Lasceremo ovviamente invariato il punto dell'impegnativa. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Consigliera Bosco, vuole valutare o vuole già



COMUNE DI GENOVA

rispondere?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sì, ho seguito attentamente quanto esposto dalla Consigliera Russo, quindi dal Gruppo Lega, e in effetti, sì, si possono accettare: si può accettare questo emendamento, questi emendamenti, facendo presente che giustamente le compensazioni vanno in direzione di apportare un vantaggio a tutti, senza esclusione; in quanto si tratta, parlando di compensazioni e mettendo questo, chiamiamolo, dovere in capo all'Amministrazione, al Sindaco, agli Assessori o chi per essi, di un beneficio che non può intendersi nella fattispecie localizzato esclusivamente in una porzione di territorio. Il territorio perché? Ma perché? Ormai è evidente che la tutela delle parti sociali è imprescindibile dalla maggiore attenzione e sempre costante delle fasce più fragili e meno fortunate. Quindi accetto bene di inserire questi emendamenti. Con la formula di rito dell'impegno del Presidente eccetera. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie. Consigliera Russo, può mandare il testo che ha illustrato alla Segreteria, in modo che possano inviarla a tutti i Consiglieri?>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Sì, procedo. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie. Consideriamo accolto questo emendamento e procediamo con la discussione.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Posso, Presidente?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Micheletto, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Intanto, volevo dichiarare che anch'io accetto questo emendamento in qualità di controfirmatario. Ma questo per precisare anche a chi mi ha preceduto, l'Assessore Cavazzon, che noi accettiamo gli emendamenti. Vedete, noi abbiamo votato contro perché l'istanza del Tavolo di commercio è stata integralmente e incondizionatamente accettata comparsa, senza neppure poter dire la nostra. Il discorso di dire che abbiamo votato contro perché era contro il Sindaco non è così perché anche qui chiediamo al Sindaco l'aiuto. Quindi sono due cose separate. Si poteva fare un documento congiunto per il Tavolo di commercio, ma non un'imposizione. E qui mi taccio. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Micheletto.>>



COMUNE DI GENOVA

Prego, Consigliere Morabito, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Per quel poco che intendo, essendo ormai avanti con gli anni, mi sembra che ci abbiano consegnato una lettera con scritto: "Cara mamma, ti voglio bene", dicendo: "Portate avanti questa lettera". Noi diciamo: ma perché solo "cara mamma"? Perché non ci metti anche "caro papà", "caro zio", "cari figli", "cari nipoti"? Cioè, loro hanno fatto una lettera, va bene, non va bene; per 14 di noi va bene, per gli altri 4 o 5 non va bene, basta. Loro hanno presentato questa cosa qui, è inutile che noi ci vogliamo mettere dentro qualcosa. Poi io ho assistito all'ultimo Consiglio comunale e, se quello che ho sentito è vero, c'è un Senatore della Repubblica che dalla vendita di quel terreno ne tira fuori dei milioni. Qui noi parliamo, non so se avete visto Report, cosa succede nel mondo, è pieno di gente che fa i soldi, noi siamo qui, discutiamo bene e tutto, ma fanno i soldi senza nemmeno muoversi da casa, capito? Noi ora parliamo, tra l'altro, San Teodoro, Via Bologna, ci sono due supermercati, a Mura Angeli ne abbiamo uno piccolino, a Corso Martinetti ce ne sono due; cioè, bene o male, c'è già questa distribuzione. Però ci sono anche dei negozi d'élite; se vuoi veramente oppure pensi che lì la roba sia veramente più buona, ti servi lì. Prendiamo per esempio Via Bologna, quella striscia lì di negozi, ha due panifici, due frutta e verdura, eppure poco più sopra c'è la Ecom, che non è cara, lo sappiamo tutti, per cui ci dobbiamo anche rendere conto che siamo nel 2021. Mi aveva colpito, anni fa, l'attuale Senatore Matteo Renzi, quando disse questa frase: "Il bimbo che nasce oggi andrà a fare un lavoro che oggi non esiste", perché stiamo viaggiando tanto velocemente, dieci anni fa noi col telefonino dicevamo "Ciao", "Grazie", "Buongiorno", oggi ti vedi le partite, i film, tuo zio in America, in Australia. Il mondo viaggia veloce. Cerchiamo di stare sopra questo treno, che viaggia così. Vi ringrazio, cari Consiglieri.>>

Parla il Consigliere:

<<Consigliere Morabito, la prego, non mi citi il Senatore Renzi, la prego!>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Sì, scusi, le chiedo scusa.>>

Parla il Consigliere:

<<Grazie, Consigliere Morabito.>>

Parla il Consigliere Morabito:

<<Le chiedo scusa, le chiedo scusa.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Morabito. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Maranini, a lei la parola.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Maranini:

<<Ho cercato un po' di ascoltare i vari passaggi, ma il primo che viene alla luce... (interferenza audio)... Sento una voce, sotto, vado avanti, speriamo che si capisca. Il fatto che venga delegittimato un documento presentato dal Forum del Commercio è abbastanza impegnativo, cioè chi legittima un documento presentato dal Forum del Commercio come minimo dovrebbe dimettersi dal Forum stesso, altrimenti non c'è corresponsabilità nelle azioni. C'è stato un tavolo, ha prodotto un documento, sono stati discussi, ci sono stati vari passaggi e poi si vota contro. Quindi già questa la dice lunga su quanto si è legittimato il Forum del Commercio, a questo punto si dimettano coloro che erano dentro, anche i Gruppi consiliari che hanno fatto parte di quella riunione pensino un attimo che domani dovranno andare a dire che hanno votato contro il documento del Forum. Poi stavo per fare un intervento sulla mancanza di dialogo tra i Gruppi del centrodestra, ma ho capito la macchinetta, il teatrino, cioè: uno produce la mozione, l'altro fa l'emendamento, così poi possiamo dire che loro emendano e noi no. Noi non emendiamo un documento perché non è un documento del PD, dei Cinquestelle o Di LeU eccetera. No, è un documento del Forum del Commercio. Poi entro...>>

Parla il Consigliere:

<<Mozione d'ordine.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<... nel merito della discussione, se posso andare avanti.>>

Parla il Consigliere:

<<Presidente, mozione d'ordine.>>

Parla il Presidente:

<<La mozione d'ordine deve essere qualcosa che va verso il Regolamento: c'è stata una violazione del Regolamento?>>

Parla il Consigliere:

<<Mi sembra che qui il Consigliere Maranini voglia fare un processo alle intenzioni, ed io non sono assolutamente d'accordo.>>

Parla il Presidente:

<<Maranini nel suo intervento può dire quello che crede.>>

Parla il Consigliere:

<<No, non è così, Presidente, comunque.>>

Parla il Presidente:

<<La mozione d'ordine è per una violazione del Regolamento. Prego, Consigliere Maranini.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Maranini:

<<Grazie, Presidente. Un altro argomento secondo me importante è questo: non è che con questa mozione noi concludiamo di seguire i cittadini e i commercianti su questo annoso problema del territorio, perché ci dobbiamo ricordare che come Consiglio, e in particolare nella Commissione che presiedo, ci occupiamo di assetto del territorio, sviluppo economico, tutela ambientale, interventi sulla viabilità in base locale; tutti argomenti che gravitano intorno a questa decisione unilaterale del Consiglio comunale, perché non ci ha neanche ascoltato. Noi non esistiamo, il Municipio per loro non esiste. Quindi è chiaro, e lo anticipo già, metteremo mano a tutta la questione, sia dal punto di vista della viabilità, perché comunque verrà veramente impattata da questo maggior flusso di veicoli, sia dal punto di vista della sicurezza perché la stessa caserma dei Vigili del Fuoco ha fatto già un emendamento, un documento contrario a questo passaggio enorme di macchine. Ma pensiamo a luglio-agosto, quando finalmente usciremo dalla pandemia, a tutte le auto che ci saranno in quell'area lì, provenienti e dirette al Porto? È veramente una cosa impensabile. Quindi assolutamente questo argomento non si esaurisce con un emendamento del documento del Forum del Commercio, ma dovrà andare avanti nelle varie sedi istituzionali; quindi, anche con l'Assessore Cavazon e con gli altri Assessori della Giunta su questo sicuramente come Commissione dovremo ritornarci a breve. Non ci siamo ancora entrati, proprio per rispetto di questo documento del Forum del Commercio. Adesso che è stato approvato dal Consiglio del Municipio, tutto il resto del lavoro dovrà andare avanti, altrimenti rimangono parole al vento. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Maranini. Ci sono altri interventi?>>

Parla il Consigliere Abrile:

<<Presidente, ho chiesto la parola.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Abrile, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Abrile:

<<Grazie, Presidente. Solo una piccola riflessione che mi è venuta in mente ascoltando tutti questi interventi molto interessanti da parte di tutti i Consiglieri. Io ho sentito spesso nelle riunioni di questo Consiglio sentire essenzialmente da una parte quella di centrodestra spesso volte dire: 'Ma noi facciamo e/o proponiamo quello che ci chiedono di fare e di proporre i cittadini, noi seguiamo quello che è la richiesta dei cittadini, abbiamo fatto questo perché ce l'hanno chiesto i cittadini'. Adesso qui abbiamo un documento che è stato approvato dai CIV, che è stato approvato dai negozianti, che è stato approvato dalle associazioni e che ci hanno chiesto a noi, 'sono cittadini', tutte quelle persone, tutte quelle



COMUNE DI GENOVA

cose che ho detto sono cittadini, i cittadini di Sampierdarena e di tutto il Centro Ovest, e ci chiedono di dire una determinata cosa in un certo modo perché? Perché ce l'hanno chiesto? Perché è chiaro che aveva un impatto abbastanza forte detto in un certo modo, perché le cose si possono dire in molti modi ma quando si dicono annacquate oppure togliendo alcuni concetti evidentemente cambiano di significato. Adesso, di fronte a una richiesta quindi fatta dai cittadini, quelli soprattutto più interessati a questo problema dei supermercati, di questo nuovo supermercato che si chiama Esselunga, sul nostro territorio, adesso scopro che questo documento non va bene invece a questi gruppi politici. Allora vorrei capire a quali cittadini vi riferite? A quelli che vi vengono bene a voi, o a quelli che invece richiedono le cose sulla base di un concetto logico, di un problema vero da parte della cittadinanza? È una domanda. Mi piacerebbe sentire la risposta, grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Abrile. Ci sono altri interventi?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Una domanda, Presidente: come proponente, posso intervenire già a qualche domanda che è stata posta di riflessione, oppure no?>>

Parla il Presidente:

<<Teoricamente non potrebbe intervenire, semmai se vuole fare una piccola replica alla fine della discussione, può farla. Non sarebbe prevista.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Guardi, ritengo di no. Tranquillo, tranquillo. Seguiamo il Regolamento strettamente. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, possiamo procedere con le dichiarazioni di voto.>>

Parla il Consigliere:

<<Posso?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere:

<<Parafrasando un po' il buon Vasco Rossi, direi: "Domani sì, adesso no", nel senso che domani se ne potrà riparlare eventualmente di muoverci come Consiglio attraverso una Commissione o quello che vogliamo, e provare a fare un documento che sia il più condiviso possibile e che vada comunque sempre a rispettare le finalità e le idee di questo benedetto Tavolo del commercio che a questo punto mi



COMUNE DI GENOVA

domando veramente se per noi ha un senso tenerlo oppure no. Oggi è la loro giornata ed io sono fiero di aver firmato quel documento e di aver votato comunque a favore, scusate, di quel documento; pertanto, in questo momento mi sento di votare contrario al documento proposto dai due Consiglieri, che comunque ringrazio per il lavoro profuso.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Sono Bosco, posso?>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliera Bosco, a lei la parola.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Vediamo di essere chiari e di riuscire a farci capire. Io fino ad oggi non ci sono riuscita. Sono ricorsa a questa mozione credendo di riuscire a farmi capire. In poche parole, questa mozione non dice, come ha sostenuto un Consigliere precedente, che i negozianti devono andare a casa dei residenti, ma dice che i residenti, nella parte specialmente collinare e i residenti anziani, e le fasce più fragili, hanno delle difficoltà e tutelando il piccolo commercio di riflesso tuteliamo i residenti, torna a ripetere, delle fasce più fragili. Quindi non mi sarei mai sognata di intendere che i negozianti vanno a casa uno per uno, anche se durante la pandemia di Covid, e oltre, è successo proprio così, invece. Mi ricordo che al Tavolo del commercio è stato fatto presente che un negoziante si è dato da fare per fare proprio pervenire i prodotti a casa o di clienti o di chi eventualmente ne aveva fatto richiesta. Quindi ragione di più che questa mozione non è stata capita da certi interventi, però rimarca la richiesta anche e le presentazioni del Tavolo di commercio. Io ripeto, c'è qualcuno di noi, compresa me, presente che vuole abbattere il piccolo commercio? Ma nessuno, questa è a rinforzo, è a rinforzo come abbiamo potuto. Perché c'era anche un altro sistema amministrativo possibile dove tutti forse potevano (dico forse perché io non sono mai sempre e mai), forse tutti potevano aderire, ossia una mozione generale e allegare, per esempio, la lettera del Tavolo del commercio. Questo dava un ampio respiro a tutto il Consiglio e si ottenevano le stesse cose. Imposizioni dove si dice: non puoi apportare un emendamento, com'è stato detto da qualche Consigliere. Io lo dico emendamenti, sono molto più semplice ancora: volevo semplicemente un'integrazione, volevo semplicemente aggiungere l'attenzione alle fasce deboli dei residenti che hanno bisogno sempre di questi negozi di quartiere. Ancora rimarcare, ancora più stringente sarebbe stato, secondo me. Comunque, ho sentito che poi altri Consiglieri hanno parlato solo ed esclusivamente del documento presentato dalla maggioranza, non hanno fatto nessuna particolare riflessione. Cioè, sono stati dimenticati



COMUNE DI GENOVA

i residenti? Sono state dimenticate queste necessità che abbiamo davvero? Ma le abbiamo per necessità, poi soprattutto questa mozione non rispecchia assolutamente un percorso politico. Forse non avrete voglia, ma se voi ve l'andate a leggere, io lo chiamo "diritto di cronaca": quello che è successo nel mio Municipio, quello che è successo nel mio territorio, in particolare di Sampierdarena, dove sono nata, e quello che è successo a San Teodoro. Volevo dire anche un'altra cosa, perché un Consigliere dice: cerchiamo di comprendere. Certo, il problema che io ho cercato di far comprendere è che esiste anche il cittadino, che possiamo benissimo affiancarlo alla tutela del piccolo commercio. Anzi, questa mozione è ancora più pressante per l'Amministrazione, per il Sindaco e l'Assessore, perché mette a fuoco non solo il piccolo commercio, che dobbiamo tutelare, anche con percorsi forse già intrapresi o intrapresi senz'altro. Ma non dobbiamo dimenticare, ancora una volta, queste fasce più deboli e disagiate. Sarò favorevole, ovviamente. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliera. Consigliera Russo, l'emendamento l'ha già inviato?>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Presidente, mi scusi, proprio per questo stavo per chiederle la parola: ho problemi con la posta elettronica, non riesco ad allegare il testo alla posta elettronica; facendolo col telefono, probabilmente ho problemi di connessione e mi scuso. Ho provato in tutti i modi, ma non riesco.>>

Parla il Presidente:

<<Allora le chiedo, cortesemente, se può dare lettura di nuovo del suo emendamento, di modo che, anche se non lo ricevono, tutti i Consiglieri siano consapevoli del documento che andiamo a votare. Grazie.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Grazie, sì, perché purtroppo ci sto provando, ma dal telefono non riesco. Procedo di nuovo con la lettura.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, grazie.>>

Parla la Consigliera Russo:

<<Purtroppo con questa connessione è veramente un problema. Chiediamo di aggiungere prima dell'impegnativa il seguente paragrafo: "Considerato inoltre che la Civica Amministrazione comunale si è sino a oggi impegnata con concrete azioni di sostegno al tessuto commerciale del Municipio II attraverso appositi bandi, normative specifiche a tutela del commercio locale e di qualità, nonché mediante azioni attese da decenni di riqualificazione dei mercati cittadini", all'impegnativa inoltre "a proporre"



COMUNE DI GENOVA

all'Amministrazione comunale, verificata la disponibilità già comunicata, azioni di compensazioni e sostegno per i commercianti della zona che garantiscano anche ai residenti una migliore possibilità di effettuare gli acquisti presso i negozi di quartiere, senza dover ricorrere a faticosi spostamenti, sostenendo anche iniziative e piani di promozione del patrimonio artistico, culturale e commerciale artigianale delle zone di Sampierdarena e Teodoro". Specifico, inoltre, come già detto prima, che lasciamo invariato il punto 2) dell'impegnativa. Grazie, scusate ancora, ma purtroppo la connessione mi dà problemi.>>

Parla il Presidente:

<<La ringrazio, Consigliera. Spero che tutti i Capigruppo che devono fare la dichiarazione di voto abbiano preso nota. Quindi, andiamo avanti con le dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Puppo, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Puppo:

<<Premetto che non è per essere contro o a favore di questa mozione, ma semplicemente oggi è la giornata dei commercianti. L'emendamento che ho sentito adesso, scusatemi, ma sembra come dire: io ti ammazzo, però ti do questo premio. È proprio una cosa che oggi non c'entrava. Di tutta questa cosa se ne può discutere più avanti, se ne parlerà o uscirà un documento, oggi credo che la giornata sia di quel documento che è uscito da quel Tavolo, e solo loro. Quindi tutto il resto è un contorno che non serve, perciò voteremo contro.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere Puppo. Ci sono altre dichiarazioni di voto?>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Io, Presidente. Lucia.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Lucia, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Grazie, Presidente. Credo che sia stato legittimo da parte dei Consiglieri che non avevano sottoscritto l'altro documento presentare una loro mozione riguardante il commercio perché assolutamente è necessario il confronto, il dibattito, su ogni argomento. Abbiamo letto e ascoltato quanto affermato, però è anche vero che in un forum, in cui comunque ci sono anche i rappresentanti politici, ci si poteva aspettare un confronto più diretto in quel tavolo con gli stessi esercenti commerciali che ne fanno parte e trovare una quadra. Forse non era andata giù qualche frase riportata nel documento precedente, posso immaginarlo perché comunque riguardava anche le stesse affermazioni del Sindaco. Però questo documento che ci è stato oggi presentato secondo me non rispecchia



COMUNE DI GENOVA

quello che gli stessi esercenti commerciali chiedevano, perché andare adesso a dare sostegni agli esercenti commerciali, quando ormai hai approvato una delibera che porta il più grande supermercato di Genova in Liguria in questa zona, mi sembra ormai un qualcosa di ormai sopito, quindi non si può andare a riparare qualcosa che ormai è andato rotto. Come anche la questione delle compensazioni: se tu mi fai un certo servizio. Il documento di prima già chiedeva questo, chiedeva un incontro con la Civica Amministrazione e il Municipio per trovare gli strumenti più adatti, che andassero sia incontro ai commercianti che all'utenza; forse era meglio dialogare prima con gli stessi prima di approvare una delibera che portava questo enorme, gigante, mastodontico centro commerciale supermercato all'interno del nostro Municipio. Per queste ragioni dobbiamo votare contrariamente al documento, sperando in seguito che la Civica Amministrazione, prima di agire con queste delibere, possa confrontarsi con i Municipi, con i commercianti e con gli utenti. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Sì, Radi.>>

Parla il Presidente:

<<Prego, Consigliere Radi, a lei la parola.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Ho sentito in precedenza tante belle parole, tante belle accuse e altro, però siccome si dice di non nascondersi dietro un dito ma di affrontare le problematiche, diciamo che questo documento è stato presentato e condiviso; quello che in precedenza ci avete sottoposto e comunque ne abbiamo già parlato, quindi è ridondante la cosa, è stato scritto, sì, diciamo che volevamo passare il messaggio dai CIV, ma io ho dei seri dubbi su questo, invece secondo me è un documento puramente politico. Tant'è vero che la dimostrazione qual è? Se dite che i documenti sono simili, come qualcuno dice, voglio dire, voto a favore di uno, voto a favore dell'altro, perché avete dato un voto a favore voi, quindi, voglio dire, qual è il problema? Al netto di questo, il Gruppo Lega chiaramente voterà a favore. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei all'appello nominale da parte della Segreteria per la votazione di questo documento.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Per il documento emendato. Abrile, contrario; Alfarone, contrario; Bosco, favorevole; Cagnana, contraria; Cavazzon.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Consigliere Cavazon:

<<Sentitamente contrario.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Colnaghi, contrario; Falcidia, favorevole; Ferrari, favorevole; Ghirardi, contrario; Giannini? Giannini?>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Mi sentite?>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Ritorno dopo. Lucia, contrario; Maranini.>>

Parla il Consigliere Maranini:

<<Contrario a ogni strumentalizzazione.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Mazzi, contraria; Mazzucchelli, contraria; Micheletto.>>

Parla il Consigliere Micheletto:

<<Fermamente convinto, favorevole.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Morabito, contrario; Passeri, contrario; Pastorino.>>

Parla il Consigliere Pastorino:

<<Visto che il piccolo commercio è stato ucciso dalla liberalizzazione di Bersani, direi assolutamente favorevole.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Puppo, contrario; Radi.>>

Parla il Consigliere Radi:

<<Fermamente e convintamente favorevole, grazie.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Russo, favorevole. Ritorniamo a Giannini.>>

Parla la Consigliera Giannini:

<<Contraria. Mi sentite adesso?>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Sì, sì, contrario, okay.>>

Parla il Consigliere Lucia:

<<21 presenti, 7 favorevoli, 14 contrari.>>

Parla la Responsabile Sig.ra Cordone:

<<Okay.>>



COMUNE DI GENOVA

Parla il Presidente:

<<Quindi il documento è respinto.>>

Parla la Consigliera Bosco:

<<Presidente, sono Bosco. Vorrei fare non una mozione d'ordine, però diciamocelo fra noi: quando c'è una votazione favorevole, contrario, astenuto, oppure presente non votante, non facciamo nessun commento. Io non mi riferisco né al centrodestra né al centrosinistra, ogni Consigliere ha diritto e dovere, soprattutto dovere, di dire sì o no, favorevole o contrario. I commenti sono inutili, e tra l'altro sono anche puerili. Fare ancora un commento. Dice: sì o no, favorevole, contrario o astenuto. Grazie.>>

Parla il Presidente:

<<Va bene, grazie, ha ragione. Dichiaro quindi chiusa la seduta. chiedo alla Segreteria...>>

Parla il Consigliere:

<<Posso fare un intervento, Presidente, a proposito di una comunicazione?>>

Parla il Presidente:

<<Attenda un attimo, prima fermiamo lo streaming.>>

TERMINE SEDUTA

Il Presidente
Michele Colnaghi